Alluvione e persone con disabilità: la rete di ExpressCare

Le persone con disabilità e/o anziane durante una calamità possono trovarsi in situazioni doppiamente difficili: l’abituale rete di cura e sostegno può venire interrotta da strade crollate o trasporti bloccati.

□’□□□□□, allora, □□□ □`□□□□ □□□□□□□ □□ □□□□□: è anche fare una spesa o sostituire un assistente personale che non può più raggiungere la persona disabile.

Mai come ora può essere utile trovare “□□□ □□ □□□`□□□□□□□ □ □□□□□ □□□□□□ □ □□”: esattamente lo scopo per cui è nata la piattaforma ExpressCare.

□□□□□□□□□□ □ □□□□□□□□□□□ □□□□ □□□□□□□□□□: forse c’è qualcuno che ha bisogno di te proprio nella tua strada, nel tuo condominio.

Clicca qui per metterti a disposizione: https://expresscare.it/offro-assistenza

E se invece hai bisogno di aiuto, cerca volontari e assistenti da qui: https://expresscare.it/cerco-assistenza

---

Le Acli Emilia-Romagna per

l’emergenza maltempo

“Nessuno era preparato a un simile disastro. Le province di Forlì Cesena, Ravenna e Bologna sono in ginocchio e le Acli stanno cercando il modo di rendersi utili per chi si trova ad affrontare questo momento”. Così Luca Conti, Presidente delle Acli Emilia-Romagna, che esprime “solidarietà e vicinanza a quanti hanno perso tutto, sacrifici e ricordi di una vita”, ringraziando allo stesso tempo “forze dell’ordine, volontari e istituzioni che si stanno prodigando per la nostra sicurezza”.

Dal canto loro, **le Acli “mantengono aperti gli uffici dove possibile**, per garantire alle persone che ne hanno necessità il disbrigo delle pratiche più urgenti. L’emergenza purtroppo non è finita”, prosegue Conti. “Faenza Cesena e Forlì in particolare sono letteralmente sott’acqua: abbiamo assistito a salvataggi rocamboleschi e, certamente, per prima cosa bisogna salvaguardare le vite umane”. A Ravenna località Santo Stefano e San Pietro in Vincoli le Acli hanno anche allestito un campo di fortuna per gli sfollati, raccogliendo coperte e viveri. “**Apriremo al più presto un servizio telefonico di supporto alle famiglie che hanno riportato danni**. Come sempre succede in questo casi, la trafila per richiedere eventuali risarcimenti sarà lunga e complessa: le Acli mettono a disposizione le proprie competenze e i propri professionisti per aiutare le famiglie emiliano-romagnole”.

Luca Conti annuncia anche **la raccolta fondi** avviata per quanti hanno subito danni alle proprie abitazioni e per i Circoli Acli travolti dall’acqua e dal fango dell’alluvione. È possibile mandare un aiuto tramite IBAN IT57N0306909606100000187267 intestato ad Acli Emilia – Romagna Aps o conto PayPal www.paypal.com/donate?campaign_id=XCEHPPXYWBH7Q.

Quanto raccolto servirà interamente a ricomprare beni di prima necessità per coloro che hanno dovuto lasciare le loro case e

si trovano senza più niente.

Alluvione e persone con disabilità: il crowdfunding a sostegno del Centro Diurno e gruppo appartamento della coop. sociale L’Orto

“E ancora una volta… la sfangheremo!”: inizia così il crowdfunding della Cooperativa sociale L’Orto, a Vedrana di Budrio, in provincia di Bologna. Per la seconda volta in pochi anni, infatti, la sede della Cooperativa è stata travolta dall’esondazione del fiume Idice. Al suo interno fino a pochi giorni fa operava un Centro socio riabilitativo Diurno e un Gruppo Appartamento destinato ad accogliere persone con disabilità.

Il crowdfunding, lanciato su IdeaGinger, servirà per riaprire altrove, e nel più breve tempo possibile, un temporaneo Centro Diurno, e per fare fronte agli ingenti danni subiti.

Per donare clicca questo link >>